

CHIARITO IL REGIME SANZIONATORIO
DELLA MANCATA STIPULA DELLE POLIZZE
CATASTROFALI

Con riguardo all'obbligo di stipulare la polizza assicurativa a copertura dei danni alle immobilizzazioni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, il Ministero ha chiarito l'operatività del regime sanzionatorio (preclusione all'assegnazione di contributi/ sovvenzioni/ agevolazioni pubbliche).

PROROGA DELL'OBBLIGO E NUOVI CHIARIMENTI

La Finanziaria 2024 ha previsto l'obbligo per le imprese (tenute all'iscrizione nel Registro Imprese) di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

L'obbligo è stato prorogato all'1.10.2025 per le medie imprese e al 31.12.2025 per le piccole/micro imprese.

Il Ministero, in particolare, è intervenuto fornendo due specifici chiarimenti in caso di mancata stipula della polizza, precisando che:

- Non ha carattere autoapplicativo: sarà la singola Pubblica Amministrazione a dover definire le modalità con cui intende tener conto del mancato adempimento all'obbligo assicurativo in relazione alle proprie misure agevolative;
- Non è retroattiva, in quanto opera dalla data del Provvedimento di adeguamento/recepimento della stessa nell'ambito della disciplina normativa del contributo/sovvenzione/agevolazione pubblica, ovvero dalla diversa data ivi indicata.